



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911
protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 89 del Reg. Generale - Data 10-11-2023

OGGETTO: Approvazione regolamento per il funzionamento del museo civico (MU.CI.A)

L'anno duemilaventitré, il giorno 10 del mese di novembre, alle ore 18:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, in sessione ordinaria. Alle ore 20:50 è iniziata la trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta la dott.ssa Maria Grazia Andollina con l'assistenza del Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, e gli assessori Vicari e Miceli L.P. (l'assessore Miceli L.P., riveste contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTA	ASSENTE
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE	X	
3	SIRAGUSA GAETANO		X
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO	X	
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	X	
8	MICELI ANTONINO	X	
9	GATTUSO CALOGERA	X	X
10	TRIPI GIOACCHINO	X	
11	FATTA ROSARIO		X
12	BOSSOLO DANIELA	X	

Presenti n. 9
Assenti n. 3 (Siragusa, Fatta e Gattuso)

COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
protocolloalia@pec.it

Su proposta dell'amministrazione il responsabile del servizio sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente

Proposta di deliberazione

PREMESSO che:

Il Museo Civico denominato "MU.CI.A con sede in Via Santa Croce ai civici nn.6,8,10,12, istituito con deliberazione consiliare n.32 del 15.06.202, si riconosce, nella definizione di Museo elaborata da ICOM, adottata ed integrata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali quale "istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo che acquisisce, conserva, compie ricerche, comunica e espone le testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente ai fini di educazione, studio e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica". Esso orienta in particolare la propria attività al patrimonio culturale e paesaggistico del territorio di riferimento;

DATO ATTO, che nel concreto, il Museo Civico, congiuntamente con "L'Eco Museo", altra istituzione comunale con la quale dovrà condividere fini e azioni e agire in un contesto di rete assolverà ai seguenti obiettivi primari, in conformità con quanto previsto dal codice dei beni culturali e del passaggio (Decreto legislativo n.42 del 22.01.2004);

- a) Promuovere l'incremento della raccolta, attraverso acquisti, depositi e donazioni di opere e oggetti di effettivo interesse, coerenti alla raccolta;
- b) Curare l'inventariazione, la catalogazione e la documentazione dei beni di propria pertinenza;
- c) Assicurare la conservazione, la manutenzione ed il restauro di tutti i beni di propria pertinenza, esposti e in deposito; garantire la loro salvaguardia e la loro sicurezza;
- d) Promuovere, anche con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, ricerche relative;
- e) Rendere accessibile al pubblico il Patrimonio predisponendo un allestimento ispirato a criteri di facile divulgazione e funzionale alla migliore presentazione dei beni, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e conservazione;
- f) Promuovere iniziative didattiche e educative atti a favorire e a diffondere la conoscenza e la fruizione dei propri beni;
- g) Curare, con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, progetti espositivi di grande richiamo e di significativo interesse culturale;
- h) Promuovere e partecipare a progetti di valorizzazione dei beni culturali e ambientali presenti nel territorio;
- i) Assicurare la funzione del presidio territoriale collaborando a progetti di salvaguardia diretta di beni mobili presenti nel territorio di riferimento;
- j) Affidare la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale, storico, artistico letterario, ed etnoantropologico, con il compito in prospettiva di creare un sistema museale urbano e territoriale, integrato nella rete museale regionale e nazionale;
- k) Curare e aprire al pubblico il museo, l'archivio e la documentazione dei beni di propria pertinenza, l'archivio fotografico degli stessi beni e del patrimonio mobile e immobile del presente nel territorio;
- l) Collaborare a progetti di individuazione, censimento, catalogazione finalizzati alla salvaguardia e tutela del patrimonio mobile e immobile presente nel territorio;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale n.182 del 14.12.2022 con la quale veniva approvato lo schema del regolamento per il funzionamento del Museo Civico Alia, che si compone di n.11 articoli che rispondono agli standard di qualità museale prescritti dalla normativa regionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1 della L.R. 80/77, e s.m. "la Regione Siciliana, al fine di valorizzare il Patrimonio Storico-Culturale dell'Isola e di sviluppare la più ampia fruizione dei beni culturali e ambientali e di ogni altro bene che possa costituire testimonianza di civiltà, provvede alla loro tutela e promuove le più idonee attività sociali e culturali, nel rispetto del principio del pluralismo culturale ed assicurando la coincidenza dell'uso dei beni con la loro fruizione, la regione Siciliana promuove altresì, lo sviluppo ed il coordinamento delle attività e delle strutture culturali degli enti locali o di interesse locale";

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali 10 maggio 2001 recante "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art.150 comma 6, Dlgs n.112/1998) , che individua obiettivi di qualità per la gestione e lo sviluppo dei musei ;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, il quale all'art.101 comma 2 lettera a) definisce il Museo come: " Una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio";

VISTO il Decreto emanato dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana del 7 ottobre 2015;

VISTE le linee guida Regione Sicilia per l'accreditamento dei luoghi della cultura presenti in Sicilia, D.A. 03/ Gab del 26.01.2016;

VISTA, altresì, le determina dirigenziale n. 521 del 9 agosto di modifica ed integrazione della determina dirigenziale n. 231 del 25 maggio 2021 “Nomina dei Responsabili dei servizi, degli uffici e dei procedimenti del settore 4 “Attività Produttive Patrimonio Uff. Cultura”;

ATTESO che con determinazione dirigenziale n.767 del 28.11.2022 è stata disposta l’assegnazione e/o la riassegnazione complessiva del personale in servizio a seguito della revisione della macrostruttura dell’Ente anno 2022;

VISTA la determinazione sindacale 297 del 09 maggio 2022 di nomina incarichi responsabili di Settore con decorrenza 10 maggio 2022 per anni 3, con la quale veniva nominato il Responsabile di posizione organizzativa del Settore 4 “Attività Produttive Patrimonio Uff Cultura” la Rag. Santa Siragusa;

EVIDENZIATO che in applicazione del piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell’illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del servizio e il responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all’oggetto della presente deliberazione;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 “Ordinamento delle autonomie locali”, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 “Provvedimenti in tema di autonomie locali.”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

1. di approvare ai sensi e per gli effetti dell’art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. di dare atto di conseguenza, che il Museo Civico, congiuntamente con l’Eco Museo altra istituzione comunale, dovranno assolverà agli obiettivi sopra citati, in conformità con quanto previsto dal codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004);

3 di approvare, per i motivi esposti in premessa lo schema di regolamento del Museo Civico Alia, che si compone di n.20 articoli e che si allega alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto:

che in applicazione del piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell’illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del servizio e il responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all’oggetto della presente deliberazione

-che il responsabile del Servizi di cui all’art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nel dipendente Ventimiglia Salvatore, Area degli istruttori;

-che il presente provvedimento verrà pubblicato all’Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n. 11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell’Ente in “Amministrazione Trasparente” sezione “Provvedimenti” sottosezione “Provvedimenti Organi di indirizzo Politico”, ai sensi del decreto legislativo n.33/2013;

5. di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12-comma 2- della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del servizio
Ventimiglia Salvatore

Il Responsabile del Settore 4
(Incaricato di funzioni dirigenziali)
Rag Santa Siragusa

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addi 31-10-2023

Il Responsabile del Settore SETT-4 Rag. SIRAGUSA SANTA

Il Presidente, in prosecuzione (ore 20:50) passa alla trattazione dell'argomento posto al n.6 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto e procede alla parziale lettura della proposta di deliberazione. Dichiara aperta la discussione ed invita i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

/E' presente in aula per il settore 4 "Attività produttive", il sig. Ventimiglia Salvatore./

Il consigliere Siragusa, chiesta e ottenuta la parola, riferisce che il suo precedente intervento aveva lo scopo di chiarire alla popolazione la motivazione della sua astensione sul regolamento per il trasporto alunni pendolari. /A questo punto si assiste ad un acceso scontro tra il Presidente del Consiglio e il consigliere Siragusa sulle modalità di conduzione dei lavori d'aula./

Il Presidente ribadisce l'opportunità che il dibattito e il confronto nella sede consiliare sia improntato al rispetto e alla correttezza reciproca.

Il consigliere Siragusa, ripresa la parola, ricorda la seduta quando è stato ritirato il regolamento per la cessione delle cubature da trasferire nell'ambito di lotti compresi in zone omogenee. Ciò detto, rileva che il regolamento sul Museo era pronto da tempo, e se fosse stato approvato in data anteriore avrebbe consentito la partecipazione ad un bando di finanziamento. Conclude ribadendo che ha fatto cenno ad argomenti vari non proprio pertinenti al punto in trattazione, in quanto più volte non gli è stata data la possibilità di intervenire.

/Alle ore 21:10 si allontana dall'aula il consigliere Siragusa. Presenti 9./

Il Sindaco, ottenuta la parola, asserisce che regna la confusione totale considerato che in 5 minuti di intervento si tirano fuori una serie di argomenti non pertinenti con il punto in trattazione. Il consigliere Siragusa è stato Vicesindaco, ma in tale veste non si è mai interessato alla presentazione e all'approvazione dei regolamenti. Rivolgendosi ai cittadini chiede al consigliere Siragusa di pronunciarsi circa la sua posizione in Consiglio comunale (se fa parte della maggioranza o è contro la maggioranza consiliare). /Alle ore 21:12 rientra in aula il consigliere Siragusa. Presenti 10/.

Il ruolo della minoranza è chiaro. E' utile chiarire la posizione in questa fase del consigliere Siragusa, anche alla luce delle sue critiche per il mancato coinvolgimento nella nomina del Responsabile di settore 3. Si riserva di riunire la maggioranza per chiedere se ha o meno la fiducia della sua compagine. Si rende conto che le scelte fatte sono state giuste.

Il consigliere Siragusa, ripresa la parola, invita il Sindaco a rivedere la sua posizione alla luce di quanto dichiarato nel precedente Consiglio comunale. Egli come chiarito a suo tempo, non parteciperà alle riunioni di maggioranza, perché il Sindaco a seguito della revoca, non ha mai aperto un dialogo e un confronto politico. Egli fa parte della maggioranza, ma con una visione critica, tenendo conto delle posizioni dei suoi elettori (voterà le cose positive, vedi regolamento mensa).

Il consigliere di Natale, avuta facoltà di intervento, relativamente alle critiche del consigliere Tripi sul valore delle Commissioni sempre nel rispetto delle istituzioni e del principio democratico, rappresenta e ribadisce che nella sua qualità, merita rispetto, cosa che non le sembra avere, anche nella sede Consiliare.

/Alle ore 21:15 esce dall'aula il consigliere Siragusa. Presenti 9./

/A questo punto si assiste ad un acceso scontro tra i consiglieri Di Natale e Tripi, con quest'ultimo che giudica negativamente chi chiama in causa il consigliere Gattuso, assente nell'odierna seduta.

Il consigliere di Natale, ripresa la parola, chiarisce che quale Presidente della Commissione ha l'obbligo di fare rispettare il tema in trattazione nei singoli regolamenti. Se non c'è un dibattito costruttivo nell'esame dei punti, si chiede come è possibile che un Consigliere assente intervenga sul merito di come si sono svolti ed evoluti i lavori in sede di Commissione.

/A questo punto si assiste ad un acceso scontro tra i consiglieri Di Natale e Tripi e il Presidente del Consiglio, sulle continue interruzioni da parte del Consigliere Tripi nei confronti del consigliere Di Natale./

Il consigliere Di Natale, ripresa la parola, continua riferendo sui lavori della Commissione. Ha assunto la determinazione, alla luce delle esperienze fatte, di non convocare più la seconda Commissione perché il lavoro che viene fatto dalla segreteria e dai Funzionari, non sortisce alcun effetto costruttivo, perché è irriguardosa la condotta della minoranza non solo nei confronti dei Consiglieri, ma di tutta la struttura burocratica del Comune (dopo l'articolato e complesso lavoro della Commissione si è ancora da tre ore a discuterne).

Il Presidente, invita il consigliere Tripi ad abbandonare l'aula, considerato che sistematicamente continua dal suo posto ad interrompere gli interventi dei Consiglieri.

Il consigliere Di Prima, chiesta e ottenuta la parola, asserisce che alla luce delle considerazioni fatte il gruppo di maggioranza voterà favorevolmente la proposta.

Il consigliere Tripi, avuta facoltà di intervento, prende atto del comportamento della maggioranza e preannuncia che il suo gruppo voterà contro al regolamento.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Miceli A., Barcellona e Tripi). Consiglieri in carica 12. Presenti 9. Assenti 3 (Siragusa, Fatta e Gattuso). Votanti 9 Voti favorevoli 7. Contrari 2 (Tripi e Bossolo). Astenuti nessuno. **Pertanto**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per il funzionamento del Museo civico", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Uditi gli interventi;

Udite le dichiarazioni di voto;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 “Ordinamento delle autonomie locali”, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 “Provvedimenti in tema di autonomie locali.”;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile del settore 4 “Attività produttive”, rag. Santa Siragusa;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare, e fare propria la proposta di deliberazione avente ad oggetto:“Approvazione regolamento per il funzionamento del Museo civico”, di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all’ordine del giorno.

La presente deliberazione si compone di n. 06 pagine e n. 01 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Paola DI NATALE	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. Salv. GAETANI LISEO

=====

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n._____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____
[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2023 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO